



# SNAMI

## SEZIONE DI CASERTA

Caserta, 18 Ottobre 2016

### CONGRESSO NAZIONALE SNAMI 2016: Vincenzo POMO (SISAC)

Il Coordinatore SISAC Vincenzo POMO, medico pugliese, è intervenuto al Congresso Nazionale dello SNAMI a Giardini Naxos la settimana scorsa. Ha parlato del rinnovo convenzionale della Medicina Generale esprimendo un punto di vista molto chiaro e concreto, dimostrando una conoscenza della realtà attuale di noi Medici Convenzionati: è chiaro che si tratta di politici, per cui non ci meraviglieremo se in futuro cambiasse idea, ma come ha affermato nella sua relazione il nostro Presidente Nazionale Angelo TESTA, il suo intervento è stato registrato e rimarrà agli atti.

Riporterò e commenterò i punti di rilievo.

**Le AFT saranno delle aggregazioni esclusivamente funzionali senza obbligo di sede unica centrale per le stesse. Saranno conservati gli attuali ambulatori, sia singoli che di gruppo dei medici di Assistenza Primaria e gli attuali incentivi per il personale e per la medicina in rete e in gruppo.**

In pratica si prevede come modifica significativa rispetto alla situazione attuale esclusivamente un allargamento delle reti con la aggregazione di più medicine in rete e gruppo per formare le AFT e con una integrazione degli orari di apertura degli ambulatori dell'AFT in modo da permettere una offerta sanitaria 8-20 nei feriali e 8-10 nei prefestivi.

**I Presidii di Continuità Assistenziali continueranno ad esserci e garantiranno un orario che potrà essere 20-8 nelle realtà (rurali!) in cui è più carente l'offerta sanitaria ospedaliera o territoriale (118 demedicalizzati, assenza di Presidii Ospedalieri e di Pronto Soccorso) o che potrà essere anche 20-24 nelle zone (urbane!) dove è più ampia l'offerta sanitaria.**

Pagina 1 di 3

***SNAMI Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani Sezione di Caserta***

*Via Ernesto Moneta 3, Pal. Belsito2, 81100 Caserta ; Tel. : 0823 326625; Cell.: 3384149009; Email: caserta@snami.org - posta certificata: caserta@pec.snami.org*



# SNAMI

## SEZIONE DI CASERTA

Qui bisognerà essere molto attenti, soprattutto nelle realtà urbane a più alta offerta sanitaria, affinché l'orario che si libera a seguito della contrazione delle **ore di lavoro notturno** della Continuità Assistenziale:

1. non venga perso - bisognerà indicare nella prossima convenzione della medicina generale i rapporti ottimali relativi all'impegno a quota orario e i rapporti ottimali relativi all'impegno a quota capitaria di ogni territorio -;
2. vanno ben definiti i compiti del medico di medicina generale a quota oraria, che devono rimanere nell'ambito della Medicina Territoriale (attività distrettuali, in UCCP, ospedali di comunità, etc.).

**Il ruolo unico dovrà rendere più flessibile il lavoro del Medico di Medicina Generale della nuova Convenzione, e si cercherà di rispettare (almeno in una prima fase) la volontà degli attuali Medici di Assistenza Primaria che sono contrari a svolgere un lavoro associato a quota oraria anche se sotto massimale, come anche la volontà degli attuali Medici di Continuità Assistenziali ad acquisire scelte, anche se sono a 24 ore settimanali. Sicuramente si dovrà trovare un modo per incentivare lo sviluppo di entrambi i tipi di lavoro, anche svolti contemporaneamente dallo stesso medico.**

Il ruolo unico sembra dunque essere la novità organizzativa che permetterà di plasmare in futuro la riorganizzazione delle cure primarie. D'altra parte questa posizione rende implicito un ridimensionamento della Balduzzi (e questo ci fa piacere!) ma nello stesso tempo afferma anche una mancanza di progettualità per il futuro delle cure primarie. La mia impressione è che la prossima convenzione tenterà di portare su un binario morto l'attuale organizzazione della Medicina Generale, aspettando i pensionamenti (che si prevedono numerosi nel breve termine!) ma anche idee organizzative e finanziamenti futuri per riformare la Primary Care. Un ragionamento corporativo fatto da molti di noi ormai "vecchi" dovrebbe renderci felice di tutto ciò; ma bisogna essere consapevoli che a volte l'immobilità e la mancanza di decisioni lascia marcire le situazioni e velocizzare lo sfascio al punto da travolgere anche chi si sente protetto.

## CONGRESSO NAZIONALE SNAMI 2016: FNOMCEO e VACCINAZIONI

Il Presidente Nazionale dell'Ordine dei Medici Roberta CHERSEVANI è intervenuta al Congresso Nazionale dello SNAMI a Giardini Naxos la settimana scorsa per ribadire l'importanza delle vaccinazioni e delle campagne vaccinali come intervento sanitario fondamentale per migliorare la salute e la qualità di vita di intere comunità e popolazioni illustrando varie prese di posizione del nostro Ordine professionale su questa pratica. Ricordiamo a tutti i colleghi della nostra provincia di Caserta che anche il decreto regionale "Terra dei fuochi" ha ribadito l'importanza delle vaccinazioni e per quanto riguarda la Medicina Generale in modo particolare la vaccinazione antiinfluenzale e antipneumococcica. **Ci sentiamo di invitare tutti i Medici di Famiglia della ASL Caserta a mettere in atto una potente campagna vaccinale sia contro l'influenza, sia vaccinando i pazienti a rischio anche contro l'infezione pneumococcica**, chiedendo all'ASL il vaccino pneumococcico polisaccaridico coniugato 13-valente adsorbito (Prevenar13): è un vaccino che si somministra in dose singola nel corso della vita e che, se la vaccinazione è abbastanza estesa, può significativamente ridurre l'endemia delle infezioni pneumococciche.

Report di Filippo D'ADDIO – Presidente SNAMI Caserta